

DPO

Ma che roba è? Come si usa?

"Come siamo messi con il DPO?" non è una domanda da poco.

E non solo perchè ci sarà un'investigazione a riguardo da parte dell'EDPB, ma anche per evitare di ritrovarsi, a ben 5 anni dall'applicazione del GDPR, con un DPO ancora in cerca d'autore.

Perché sì, **il DPO è sempre utile ma va utilizzato**. E soprattutto non può fare miracoli (magari con qualche nuova certificazione ci si sta attrezzando). Insomma: può essere bravo, ma mai così bravo da sapere tutto **se non viene coinvolto**. Infatti, la sfera di cristallo non rientra (per ora) fra la dotazione standard per la funzione. E se lo fosse, dovrebbe essere chi lo designa ad avere la responsabilità di dovergliela fornire. Capisc?

E no, non è un miraggio per la calura estiva. Altro non sto facendo che indicare il problema di garantire quel **corretto inquadramento del DPO all'interno dell'organizzazione** che viene richiesto dal GDPR.

Problema che può essere risolto facilmente se:

- ci si fa le giuste domande
- si cercano le altrettanto giuste risposte

e controllare così se col DPO siamo messi bene o meno. Occhio però: non è che adesso il DPO può stare a farsi domande e darsi risposte, sennò praticamente parla da solo e 'ste cose non è che vanno a finire mai troppo bene.

Negli audit, il selfie non viene mai bene.

Stay on it (stacce).

Da dove iniziare? Per fortuna che qualcuno ha fatto una comoda roadmap che sintetizza i passaggi-chiave di cui bisogna tenere conto. Può tornare molto utile tanto per le organizzazioni designanti quanto per l'ufficio del DPO.



 Stefano Gazzella

 @L4wfulN3rd

 www.gdpready.it

 info@gdpready.it



 Stefano Gazzella

 @L4wfulN3rd

 www.gdpready.it

 info@gdpready.it

ROADMAP DA ZERO A DPO

1 CERCA

"Questo è il mio DPO. Ce ne sono tanti come lui, ma questo è il mio."

Ecco, più o meno è come suona l'esito migliore della ricerca del proprio DPO. Quello giusto deve presentare il **miglior cocktail di skill** e garantire lo svolgimento dei propri compiti.



2 DESIGNA

Dato che bisogna capire come il DPO svolgerà i compiti dell'art. 39 GDPR, quale luogo migliore della designazione che conterrà le **modalità di svolgimento dell'incarico?**

Qui il mistero o l'improvvisazione non sono buoni amici.

3 PRESENTA

Non aver paura di far conoscere il tuo DPO: fai la comunicazione al Garante e pubblica i dati di contatto. Fatto? Ora fai in modo che chiunque nell'organizzazione sappia *chi è, cosa fa e perchè è lì*. Limita l'esistenzialismo.



4 INTEGRA

Oltre a garantire quel minimo di acqua e sali minerali, fa in modo che abbia **risorse adeguate e sia adeguatamente coinvolto**.

E ricorda: se abbandoni un DPO, la bestia sei tu. E paghi pure la sanzione.



5 VERIFICA

Sempre e per sempre non vale per i DPO. Assicurati sempre che mantenga la propria **conoscenza specialistica** e verifica che sia in grado di **svolgere i propri compiti** nel corso del tempo e nei cambiamenti dell'organizzazione. Se così non è, torna al punto 1.